

# LUCIFERO (satana)



Lucifero (Codex Altonensis)

In esso si configura l'avversario del disegno di Dio sull'umanità, della quale è il nemico, in quanto fin dalla tentazione del serpente, che ne è figura evidente, egli esercita la sua potenza e intelligenza malefica per contrastare i piani provvidenziali.

Ribellatosi a Dio per superbia e invidia assieme ad altri angeli, fu sconfitto dall'arcangelo Michele e precipitato dal Cielo al centro della Terra, trasformandosi in un orrendo mostro e nel principe dei diavoli. Sempre secondo questa tradizione, ripresa da Dante, al contatto con Lucifero la Terra si sarebbe ritratta dando origine alla voragine infernale nell'emisfero nord, alla montagna del Purgatorio in quello sud.

Dante lo descrive direttamente nel 34esimo dell'*Inferno*, come un'enorme e orrida creatura, pelosa, dotata di tre facce su una sola testa e tre paia d'ali di pipistrello.

Lucifero è confitto dalla cintola in giù nel ghiaccio di Cocito, quindi emerge solo il lato superiore del mostro;

in ognuna delle tre bocche maciulla coi denti un peccatore (Bruto e Cassio ai lati, Giuda al centro, ovvero i tre principali traditori della tradizione biblico-classica), mentre con gli artigli graffia e scuola la schiena di Giuda. La parola greca *diàbolos*, da cui **diavolo**, sta per “*colui che divide*”, Sotto il nome di L. o Satana, che in lingua ebraica significa " avversario ", o " diavolo ", e in lingua greca è sinonimo di calunniatore, s'intende più frequentemente nella Bibbia un essere personale, la cui attività si esercita sia attraverso altri esseri, cioè i demoni, sia attraverso la tentazione.

Le tre teste sono di diverso colore: quella al centro è vermiglia (rossa), quella a destra è tra bianca e gialla, quella a sinistra è simile al colore della pelle degli Etiopi (nera). I tre colori sono stati variamente interpretati, così come le tre facce, ma nessuna ipotesi è pienamente convincente. Il mostro sbatte le ali, producendo un vento freddo che fa ghiacciare le acque del lago di Cocito, dove sono confitti i traditori ripartiti nelle diverse zone. Ho scelto questo personaggio della divina commedia perché mi stupisce il fatto che un personaggio possa mettersi contro una figura così importante come quella di dio.

Questo personaggio mi potrebbe rappresentare perché delle volte ho un carattere che mi spinge a ribellarmi anche con delle persone più importanti di me, come Lucifero fece con Dio.